

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **12.12.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **12.12.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal
giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi
dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **2822** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 239 **del 07.12.2018**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2020-2021 – Revisione struttura organizzativa dell’Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni. Atto propedeutico all’approvazione del DUP e allegato al bilancio.

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **Dicembre** sala delle adunanze del Comune, alle ore 12.00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i riferimenti normativi di seguito indicati:

-l'art. 35 del D.lgs. vo n. 165/2001, il quale dispone che *“le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’art. 39 della L.449/97, e successive modificazioni ed integrazioni “*, e che *“il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali”*, nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima.

-l'art. 89, comma 5°, e l'art.91, comma 1° e 2°, del D.lgs. vo n. 267/2000 “Testo Unico leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, in base al quale gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

-in base al combinato disposto dell’art.91 del TUEL, approvato con D.Lgs.vo n. 267/2000 e dell’art. 6, commi 3,4 e 6 del D.lgs. Vo n. 165/2001, gli Enti Locali sono tenuti a rideterminare, a scadenza triennale, le dotazioni organiche, verificando gli effettivi fabbisogni e ad approvare un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con la programmazione finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;

-l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l’incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

-ai sensi dell’art.1, comma 557 della L. n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni art. 3, comma 5 bis, D.L. n. 90/2014, come introdotto dalla suddetta Legge di conversione n. 114/2014, gli Enti Locali devono assicurare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

- la Legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, art.1 comma 424, detta una disciplina speciale in merito alle assunzioni del personale negli anni 2015 e 2016, con priorità del ricollocamento del personale non solo della Provincia di appartenenza, ma di tutte quelle indicate nelle leggi di stabilità medesima;

-la Regione Sardegna non è soggetta al ricollocamento del personale di area vasta (Legge di stabilità del 23/12/2014) a seguito di specifiche note ad oggi emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per cui sono ripristinate le modalità assunzionali ordinarie (L. 208/2015).

Richiamati:

-l'art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001, come modificato dall’art.4 del D.Lgs.vo n. 75/2017, il quale disciplina l’organizzazione degli uffici ed il piano triennale del fabbisogno del personale, da dottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art.6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

-l'art. 22, comma 1, del D.Lgs.vo n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale, di cui all’art.6-ter del D.Lgs.vo n. 165/2001, come introdotte dall’art.4 del D.Lgs.vo n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all’art. 6, del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

-il Decreto del 08/05/2018 con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “ Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche “.

Rilevato che:

--la Legge di Stabilità n. 208/2015, la quale all’art. 1, c.762 stabilisce che i vincoli alle assunzioni ed alla spesa del personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità (ora principio del pareggio di bilancio) si intendono riferiti al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

-ai sensi della Legge 208/2015, art.1, c. 723, per l’anno 2017 il Comune di Terralba ha rispettato il principio del pareggio di bilancio quale regola capitale della finanza pubblica (che sostituisce il patto di stabilità);

-i responsabili di servizio non hanno segnalato situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, per cui, dalla ricognizione effettuata, ai sensi dell’art. 33 del D.lgs. Vo 165/2001, come sostituito dal comma 1, art.16, della Legge n.183/2011, risulta che:

-nell’Ente non sono presenti, nel corso degli anni 2018/2019 dipendenti in soprannumero;

-nell’Ente non sono presenti, nel corso dell’anni 201/2019, dipendenti in eccedenza;

- l’Ente non deve avviare nel corso degli anni 2018 e2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- il rapporto medio dipendenti (al 31/12/2017 n. 50) – popolazione (al 31/12/2017 n. 10.200) è di 1/204 (unico indice di riferimento attualmente deliberato è il Decreto del Ministero dell’Interno del 10/04/2017, rapporto medio dipendenti popolazione 1/158 nel triennio 2017-2019);

-gli obiettivi posti nel Piano delle Azioni Positive, approvato con deliberazione G.C. n.9 del 12/01/2018, ai sensi del D.lgs.vo 165/2001 art.57 e del D.Lgs.vo n.198/2006 - Codice Pari Opportunità tra uomo e donna e dell’art.21della legge 183/2010 (collegato al Lavoro) sono in fase di realizzazione;

Visto l’art. 3, comma 5, del D.L.n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che, per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente.

Considerato che nell’anno 2018 non sono previste cessazioni , mentre nell’anno 2019 è prevista la cessazione di n. 1 istruttore di vigilanza presso il Servizio di Polizia Municipale e di n. 1 esecutore tecnico presso il Servizio Assetto e Utilizzazione del Territorio, si prende atto che, lo spazio finanziario disponibile per le assunzioni a tempo indeterminato è il seguente:

-per l’anno 2019 è di €. 0,00 (zero)

-per l’anno 2020, è di €. 58.855,47 (100% di €. 58.855,47 in quanto il rapporto dipendenti – popolazione è inferiore al rapporto medio definito dal decreto del Ministero dell’Interno del 10/04/2017);

-per l’anno 2021 di riservarsi la programmazione degli eventuali ulteriori spazi con successivo atto.

Considerato, tuttavia, che si presenta la necessità di prevedere la sostituzione temporanea dell’istruttore di vigilanza, nelle more dell’assunzione a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, DL. N. 78/2010, nonché l’art. 36 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i.).

Dato atto che la dotazione organica dell’Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68 del 12/03/1999.

Visto l’allegato organigramma nel quale sono rappresentati i servizi e la loro articolazione interna, il numero dei dipendenti, categoria di appartenenza e profilo professionale.

Rilevato che, del contenuto del presente provvedimento, è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e del vigente C.C.N.L. regioni ed Enti Locali.

Acquisito sulla presente il parere favorevole ex art. 49 del responsabile dei servizi finanziari sotto il profilo tecnico e contabile;

Preso atto che è stato acquisito il parere favorevole a cura del revisore dei conti, come da verbale n. 7 del 27/11/2018.

Con votazione unanime resa nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il Piano Triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2019//2020/2021 come segue:

- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’Ente, effettuata ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs.vo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell’art.33 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

-l’allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a **€. 1.438.008,99**;

-nell’ambito della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021 viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, atteso che nell’anno 2018 non ci sono state cessazioni :

- assunzione a tempo determinato nell’anno 2019 di un istruttore di vigilanza Cat. C per motivi di necessità ed urgenza nel Servizio di Polizia Municipale, a seguito del collocamento in pensione di un dipendente che avverrà nell’anno 2019, nelle more dell’assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi nel 2020.

Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, è così determinata:

- a) anno 2019 € 13.228,74 per l’assunzione di un istruttore di vigilanza Cat. C a tempo determinato per mesi 5 nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, DL. N. 78/2010, nonché l’art. 36 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i.) ;
- b) anno 2020 €. 57.475,10 per l’assunzione di un istruttore di vigilanza Cat. C a tempo pieno indeterminato e di un esecutore Cat.B a tempo pieno indeterminato.

Di approvare l’allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentati i servizi, la loro articolazione interna, il numero dei dipendenti, categoria di appartenenza e profilo professionale.

Di pubblicare il presente Piano Triennale dei Fabbisogni in “ Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i. art.16.

Di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “ PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.lgs.vo n. 165 del 2001, come introdotto dal D.lgs.vo n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018; -alle Organizzazioni Sindacali ai sensi del vigente C.C.N.L. Regioni ed Enti Locali e ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.Lgs.vo n. 165/2001

Di riservarsi, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e di quanto indicato in premessa, la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano Triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero le condizioni per poter procedere alla copertura di posti vacanti.

Di dare mandato al responsabile del Servizio del personale alla predisposizione degli atti conseguenti.

Con separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.lg. 267/2000 e contestuale invio del riscontro all’ente richiedente.